

Filosofia, scienza e storia

Sul decimo Festival della filosofia dei Giovani Pensatori

Il decimo Festival della filosofia nasce, ancora una volta, dal lavoro svolto dalle varie classi delle diverse scuole e dalla connessa riflessione dedicata ad analizzare molteplici aspetti del nesso tra la riflessione filosofica, la ricerca scientifica e il ruolo della dimensione storica. Sviluppando questo progetto di studio e di ricerca, ai differenti livelli del proprio impegno scolastico, grazie agli stimoli e alla guida critica dei loro diversi insegnanti, le varie classi si sono così impegnate su un nodo teorico che, paradossalmente, ma assai meritoriamente, fuoriesce dagli stessi tradizionali assi culturali entro i quali è stata costruita la nostra scuola, perlomeno a partire dalla celebre riforma realizzata da Giovanni Gentile nel sempre più lontano 1922-1923.

Il riferimento a questa storica riforma è del resto legittimo proprio perché tutti gli altri interventi ministeriali, che pure si sono variamente avvicendati e spesso anche caoticamente intrecciati nel corso di un intero secolo (dalla Carta della scuola di Bottai fino alla paradossale riforma, à bricolage, di Berlinguer, per non parlare poi delle cd. "riforme" introdotte da ministri come la Moratti o la Gelmini, oppure della "buona scuola" di Renzi che ha ripreso – senza saperlo! – il progetto di Bottai per l'alternanza scuola-lavoro) non sono state infatti mai in grado di "intaccare" il saldo e solido impianto teorico e culturale che Gentile ha donato alla scuola italiana. Un impianto che oggi, più che mai, segna certamente il passo rispetto all'esplosione del nostro stesso patrimonio tecnico-conoscitivo ed anche rispetto all'approfondimento della differenziata riflessione epistemologica.

Non per nulla l'impianto didattico della scuola pensata da Gentile prevede una netta separazione e contrapposizione tra le discipline umanistiche – insegnate e studiate prevalentemente secondo un orizzonte inderogabilmente e rigorosamente storico – e le discipline scientifiche – insegnate, invece, e studiate secondo un orizzonte, altrettanto inderogabilmente, astorico –. Entro questa pregiudiziale contrapposizione metodologica le cd. "due culture", sono così insegnate – e studiate – secondo una singolare e dogmatica dicotomia culturale che si trasforma poi, nei più, in una sorta di condiviso "senso comune colto", egemone anche nella società civile a noi contemporanea (per non parlare poi delle stesse università in cui questa tradizionale contrapposizione è assunta come se non esistesse, proprio perché considerata come del tutto "naturale" e "scontata").

Se invece si torna a riflettere criticamente sul nesso inscindibile che sempre sussiste tra la dimensione scientifica e quella filosofica, nonché sulla loro comune apertura alla dimensione storica, allora l'obsoleto impianto culturale gentiliano è inevitabilmente collocato decisamente alle nostre spalle, per aprirsi a tutte le più ardue ed assai feconde (e molteplici) sfide aperte del pensiero contemporaneo.

Infatti l'esplorazione del nesso sempre sussistente, ma anche sempre cangiante, tra filosofia, scienza e storia pone di fronte a noi il problema di una conoscenza che si è certamente costruita nel tempo e che, pur poggiando, inevitabilmente, nel tempo storico delle differenti società entro le quali è stata forgiata, tuttavia ambisce anche a collocarsi fuori del tempo onde poter cogliere, appunto, una dimensione oggettiva e obiettiva del mondo e della stessa realtà. Esattamente entro questo sforzo critico del pensiero filosofico e scientifico la conoscenza umana – in qualunque ambito essa si realizzi – si configura allora come una conoscenza oggettiva

che radica la propria oggettività nell'attiva e consapevole, costruzione di precisi contesti disciplinari.

All'interno di questa prospettiva di indagine, la scienza attiva e militante si delinea allora come un prezioso ed insostituibile laboratorio creativo di pensiero e di pratiche sperimentali assai sofisticate per la stessa riflessione filosofica, aiutandoci a comprendere non solo la complessità intrinseca del passato, ma anche la ancor maggior complessità del nostro stesso tempo presente. Entro questa prospettiva critica e crescita della conoscenza si delineano così come le polarità antinomiche ineliminabili di un complesso patrimonio conoscitivo che non può più essere circoscritto all'ambito della conoscenza scientifica in quanto tale, ma che coinvolge non solo ogni singola e specifica disciplina (all'interno delle quali si costruiscono forme sempre differenziate e relativamente autonome e specifiche di sapere), ma anche la nostra stessa società civile contemporanea (per non parlare poi di quelle del passato, of course). La quale ultima, soprattutto con riferimento privilegiato alla nostra storia europea della modernità, si è del resto configurata come una sfida basata sul solido intreccio tra l'incremento critico della conoscenza e il parallelo incremento critico della libertà. Non per nulla, perlomeno da questo punto di vista, la nostra stessa Europa si configura non tanto come una realtà data e codificata una volta per tutte (con confini geo-politici rigidi e inviolabili), bensì come un complesso progetto aperto, entro il quale conoscenza e libertà si configurano come due motori strategici, grazie ai quali nel nostro continente si sono variamente delineate, storicamente, le maggiori opportunità per la vita e per l'esistenza di tutti.

FABIO MINAZZI
Ordinario di Filosofia della scienza

PRIMA GIORNATA GIOVEDÌ 9 MAGGIO 2019

Filosofia, scienza e storia a cura di Marina Lazzari

Ore 8.30: Saluti delle Autorità

Ore 8.40: Apertura della giornata: Fabio Minazzi (Università degli Studi dell'Insubria)

Ore 8.50: Alessandro Montuori, Monica Bielli, Mattia Rossi e Gabriele Giudici, Liceo Scientifico Statale "G. Ferraris" Varese, **Debate: rapporto etica-scienza**, mediatori sul palco Riccardo Cava, Matteo Mentasti e Alexandra Spertini, prof. Gabriele Violi.

Ore 9.10: Classi 4DL e 5CL, Licei "A. Manzoni", Varese, **Scienza, linguaggio e verità**, prof.ssa Rosaanna Galeani.

Ore 9.30: Classe 5B del Liceo Classico Statale "E. Cairoli", Varese, **Antonia Pozzi. La giovinezza che non trova scampo**, prof.ssa Elma Bandiera.

Ore 9.50: Classe 3A del Liceo Scientifico Statale "E. Stein", Gavirate, **Interviste a...**, prof.ssa Veronica Ponzellini.

Ore 10.10: Classe 4B del Liceo Linguistico Statale "E. Stein", Gavirate, **Filosofare con i bambini. Aristotele e Ovidio sul movimento qualitativo**, prof.ssa Veronica Ponzellini.

Ore 10.30: Studenti del Laboratorio di Civic engagement **Legalità come prassi, Legalità come prassi News**, a cura della Commissione Legalità del Centro Internazionale Insubrico, coordinata dalla prof.ssa Stefania Barile.

Ore 10.50: Studenti dell'Istituto Comprensivo "S. Pellico", Varese 2, **Guinevere: un'esperienza da favola e...molto altro!**, prof.ssa Monica Stramaccia.

Ore 11.10: Intervallo.

Ore 11.20: Studenti del triennio del Liceo Scientifico Statale "V. Sereni", Luino, **Il matematico danzante**, proff. Valeria Astori, Leonardo Cavallaro, Roberto Sala.

Ore 11.40: Studenti del Laboratorio di filosofia dell'I.S.I.S. "C. Facchinetti", Castellanza, **Di chi è la filosofia? Riflessioni dai giovani degli Istituti Tecnici**, proff. Nicolò Conti, Michele Flammia.

Ore 12.00: Studenti del Liceo Statale Scientifico e Classico "E. Majorana", Desio, presentazione della Mostra **Punti di luce. Essere donna nella Shoah**; presentazione degli studenti vincitori del **Concorso di Poesia e di Fotografia** dedicato ad **Antonia Pozzi**, prima edizione, prof.ssa Rossana Veneziano.

Ore 12.20: Studenti del Laboratorio teatrale del Liceo Scientifico Statale "G. Ferraris", Varese, **Rappresentazione teatrale dedicata a Alda Merini**, prof.ssa Marina Nicora, regia di Paolo Franzato.

Ore 13.00 Chiusura lavori.

SECONDA GIORNATA VENERDÌ 10 MAGGIO 2019

Il Festival dei Giovanissimi Pensatori Le Metamorfosi

a cura di Veronica Ponzellini
con la partecipazione degli Studenti della Classe 4B del Liceo Linguistico Statale "E. Stein" Gavirate per il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro

Ore 8.30: Saluti delle Autorità

Ore 9.10: Apertura della giornata: Fabio Minazzi (Università degli Studi dell'Insubria), Veronica Ponzellini (CII)

Ore 9.20: Classe 1, Scuola primaria "S. Giovanni Bosco" Varese, Ist. Compr. "S. Pellico" Varese, **Metamorfosare**, prof.sse Maria Cristina Ceresa, Paola Alberti.

Ore 9.35: Classe 1, Scuola primaria "L. Settembrini" Velate-Avigno, Ist. Compr. "A. Vidoletti" Varese, *Le trasformazioni*, prof.sse Lilliana Crugnola, Rosalba Ferrara, Barbara Zanotti.

Ore 9.50: Classe 1, Scuola primaria "Papa Giovanni XXIII" Oltrona al Lago, Ist. Compr. "G. Carducci" Gavirate, *La storia dell'alloro*, prof.ssa Giuliana Parola.

Ore 10.05: Classe 2, Scuola primaria "G. Carducci" Bugugiate, Ist. Compr. "don G. Cagnola" Gazzada-Schianno, *Le rane e le metamorfosi del pensiero*, prof.sse Graziella Segat, Lucia Visentin.

Ore 10.20: Classi 2 e 3, Scuola primaria "S. Benedetto" Voltorre, Ist. Compr. "G. Carducci" Gavirate, *Eravamo quel che siamo*, prof.sse Marika Colombo, Maria Luisa Tomasina.

Ore 10.35: Intervallo.

Ore 10.50: Classe 2, Scuola primaria "Papa Giovanni XXIII" Oltrona al Lago, Ist. Compr. "G. Carducci" Gavirate, *Le rane raccontano*, prof.ssa Iolanda Santafata.

Ore 11.05: Classe 2, Scuola primaria "L. Settembrini" Velate, Ist. Compr. "A. Vidoletti" Varese, *I supereroi*, prof.sse Lucia Canneto, Rosalba Ferrara.

Ore 11.20: Classe 3, Scuola primaria "L. Settembrini" Velate, Ist. Compr. "A. Vidoletti" Varese, *Le sfide*, prof.sse Teresa Ferrara, Cristiana Montemurro.

Ore 11.35: Classe 4, Scuola primaria "S. Benedetto" Voltorre, Ist. Compr. "G. Carducci" Gavirate, *La divina eternità di Filemone e Bauci*, prof.ssa Renata Sanvito.

Ore 11.50: Classe 4, Scuola primaria "L. Settembrini" Velate, Ist. Compr. "A. Vidoletti" Varese, *Radici*, prof.sse Nadia De Falco, Giuseppina Ilardo.

Ore 12.05: Classi 4 e 5, Scuola primaria "Papa Giovanni XXIII" Oltrona al Lago, Ist. Compr. "G. Carducci" Gavirate, *La quercia e il tiglio: storia di un amore eterno*, prof.ssa Daria D'Ambrogio.

Ore 12.20: Classe 5, Scuola primaria "S. Benedetto" Voltorre, Ist. Compr. "G. Carducci" Gavirate, *Apollo e Dafne, rispetto e resilienza*, prof.sse Rosa Di Capua, Alberta Iovino.

Ore 12.35: Classe 5, Scuola primaria "L. Settembrini" Velate, Ist. Compr. "A. Vidoletti" Varese, *Essere e apparire*, prof.sse Lucia Canneto, Nadia De Falco.

Ore 12.50: Chiusura lavori.

Iniziative correlate alla X edizione del Festival della Filosofia dei Giovani Pensatori

Venerdì 10 maggio 2019, ore 20.30, Teatro Nuovo, via dei Mille, Varese, Rappresentazione teatrale *Il volo dei falchi*, interpretata dagli studenti della Scuola Secondaria di Primo grado "A.T. Maroni" di Varese in collaborazione con i docenti coordinati dalla prof.ssa Paola Maraschi, con la scrittrice Elisa Castiglioni, la regista Daniela Sbrana e il coordinamento progettuale di Stefania Barile (CII).

Venerdì 24 maggio 2019, dalle ore 14.30 alle 17.30, Sede Circolo ACLI Varese, via Speri della Chiesa 8-9 Varese, *Premiazione elaborati* del Concorso *Nel cuore della Costituzione. Dalla Scuola di Barbiana al civic engagement lab per formare cittadini di pace e di legalità*, a cura della Commissione Legalità del CII, Acli provinciali, Associazione Libera-sezione Varese, Fondazione Don Milani con il sostegno della Fondazione La Sorgente.

Venerdì 31 maggio 2019, ore 20.30, Sala Congressi del Novotel di Cardano al Campo (Va), Performance teatrale *La Costituzione fu...è...sarà. Costituzionalmente teatrando* interpretata dagli studenti della Scuola Secondaria di Primo grado "Maria Montessori" di Cardano al Campo, a cura dei docenti dell'Istituto coordinati dalla prof.ssa Mariagrazia Aspesi nell'ambito del progetto *Legalità come prassi a Cardano*.

Lunedì 3 giugno 2019, ore 20.30, Sala Consiliare "Sandro Pertini", via Giuseppe Verdi 13, Cardano al Campo (Va), *Presentazione dei percorsi svolti* nell'ambito di *Legalità come prassi a Cardano*, a cura della Commissione Legalità, coordinata da Stefania Barile (CII), con la collaborazione dei docenti dell'Istituto Comprensivo Statale "Maria Montessori" di Cardano al Campo, degli artisti Giorgio Vicentini, Paola Ravasio e Mara De Fanti e degli esperti Antonella Sonnessa e Tiziana Zanetti del Laboratorio *Legalità come prassi*.

Contatti

- Prof. **Fabio Minazzi**, Dipartimento di Scienze teoriche ed Applicate, Università degli Studi dell'Insubria, Collegio Cattaneo, Via Dunant 7, 21100 Varese, tel. 0332.217538, cell. 340.6770887, fabio.minazzi@uninsubria.it
- Prof.ssa **Marina Lazzari**, Centro Internazionale Insubrico, Collegio Cattaneo, Via Dunant 7, tel. 0332.218751, cell. 348.5178992, marina.lazzari@uninsubria.it
- Prof. **Paolo Giannitrapani**, Centro Internazionale Insubrico, Collegio Cattaneo, Via Dunant 7, tel. 0332.218751, cell. 347.0545519, paolo.giannitrapani@uninsubria.it
- Prof.ssa **Veronica Ponzellini**, Centro Internazionale Insubrico, Collegio Cattaneo, Via Dunant 7, tel. 0332.218751, veroponz@virgilio.it
- Prof.ssa **Stefania Barile**, Centro Internazionale Insubrico, Collegio Cattaneo, Via Dunant 7, tel. 0332.218751, stefania.barile111@gmail.com

È prevista l'attribuzione di crediti agli studenti universitari e medi secondo quanto deliberato dai consigli di corso di studi e dalle singole Scuole.



Università degli Studi dell'Insubria

Centro Internazionale Insubrico "C. Cattaneo" e "G. Preti"

Dipartimento di Scienze Teoriche ed Applicate

Corso di laurea triennale in *Storia e storie del mondo contemporaneo*,

Corso di laurea triennale in *Scienze della Comunicazione*

e Corso di laurea magistrale in *Scienze e tecniche della Comunicazione*

Insegnamenti di *Filosofia della scienza, Filosofia del XX secolo*

e di *Epistemologia come ermeneutica della comunicazione*

Liceo Scientifico Statale "G. Ferraris" scuola polo della rete del Progetto

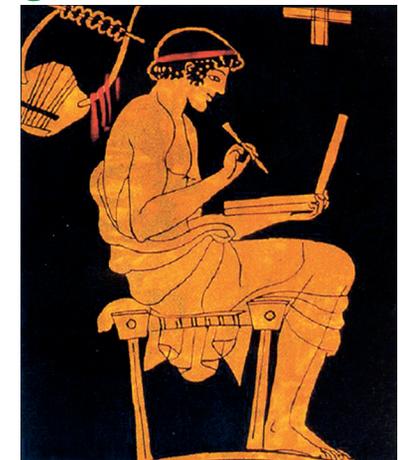
Con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Varese,

del Comune di Varese, della Provincia di Varese

e della Società Filosofica Italiana - Sezione di Varese

Filosofia, scienza e storia

X Festival della Filosofia del progetto dei Giovani Pensatori



Giovane pensatore greco con PC?

Giovedì 9 maggio 2019, ore 8.30-13.00
Venerdì 10 maggio 2019, ore 8.30-13.00

Università degli Studi dell'Insubria

Aula Magna, Via Ravasi 2, Varese

www.dicom.uninsubria.it/centrocattaneopreti

Facebook: Giovani Pensatori www.c4legality.altervista.org

Partecipazione libera e gratuita